

**TITOLO VIII - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN Ingegneria Edile-Architettura.  
(Classe LM-4 CU – Architettura ed Ingegneria Edile ex D.M. 270/04) SEDE DI ANCONA**

**Art. 33- Premesse e finalità**

1. Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, afferisce alla Facoltà di Ingegneria.
2. Il Corso di Laurea magistrale consente il conferimento della Laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura nel rispetto della Direttiva Europea 2005/36/CE

**Art. 34 – Modalità di ammissione**

La Facoltà, al fine di valutare il grado di preparazione individuale, predispone una verifica delle conoscenze per l'accesso descritta nell'art. 6 del presente Regolamento.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura, a ciclo unico e accesso programmato, avviene mediante prova scritta, secondo le modalità stabilite dalla Legge 264 del 1999. I candidati che hanno superato la prova ma che hanno riportato una valutazione al di sotto di 4 punti nei quesiti di matematica, devono frequentare appositi "Precorsi – OFA". Al loro termine è prevista una verifica delle conoscenze alla quale possono accedere solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% dei "Precorsi – OFA". Il numero di studenti ammissibili (potenziale formativo) è proposto dalla Facoltà in relazione alle risorse disponibili. Il termine ultimo per l'iscrizione al primo anno è indicato negli specifici bandi di concorso. Viene altresì richiesta la comprovata conoscenza di una lingua della Comunità Europea diversa dall'italiano (inglese, francese, spagnolo e tedesco) di livello equiparabile al B1 CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

**Art. 35- Organizzazione didattica del corso**

La durata normale del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura è di cinque anni.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea prevede 300 CFU complessivi. Il corso è organizzato in due semestri e in un numero massimo di 30 insegnamenti mono disciplinari o, in alcuni casi, integrati, a cui sono assegnati specifici CFU.

Alcuni insegnamenti si articolano in due differenti parti, teorica e pratica, tra loro coordinate. I laboratori progettuali sono componente strategica del corso di studio ed unitamente alla parte teorica esprimono una sola valutazione per il relativo insegnamento. Ciascuna attività formativa può essere annuale o semestrale.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 25 ore, di cui la parte di didattica frontale è articolata tra 10 e 12 ore di didattica frontale per ogni CFU, dipendentemente dalle caratteristiche didattiche dell'insegnamento. Il resto delle ore rispetto alla somma di 25 sono dedicate allo studio individuale.

**Art. 36 - Percorso formativo e articolazione didattica**

Il presente Regolamento si completa con due documenti, Allegati 2 e 3, predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea con riferimento alla relativa coorte di studenti.

Nell'Allegato 2 sono definite per il Corso di laurea magistrale:

- le attività formative proposte;
- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, e i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti;
- le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa;
- l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa;
- il periodo di erogazione (semestre o annualità);
- la lingua di erogazione per ciascun insegnamento;

- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento;

Nell'Allegato 3 sono definiti gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

Il contenuto degli allegati 2 e 3 è reperibile al sito della [Facoltà](#).